

Canto corrente colla Posta

ABBONAMENTI

Anno L. 3,50
Semestre L. 2,00
Trimestre L. 1,20

RICORDARSI

che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori si rivolgono agli uffici postali, o all'Amministrazione dell'Etruria, via Berrettini n. 1.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e le cartoline non vengono accettate se non vengono pubblicate.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10, centesimi da 1.000 a 1.500 per la quarta pagina da 1.200. Sconto adeguato per più inserzioni.

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA DELLA PROVINCIA D'AREZZO

TIPOGRAFIA DELL'ETRURIA - Direzione, Amministrazione e Tip: CORTONA - Via Berrettini, numero 1, p. p. - Un numero Centesimi 5 - Ritratto Centesimi 10

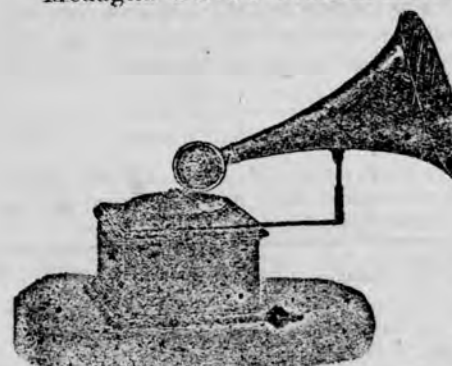
PRODOTTI CHIMICI - CESARE PEGNA & F.
Società Anonima - Capitale Versato L. 2.500.000
FIRENZE

PILLOLE RICOSTITUENTI FORMULA GROCCO

Queste Pillole, la cui formula venne dettata dal Prof. omm. Pietro Grocco sono indicate nella Novrastenia (esaurimento nervoso, indebolimento da accesso di lavoro ect) nelle lente affezioni bronco - polmonare, e nella convalescenza delle malattie acute
Dosi Due a 4 Pillole al giorno ai pasti - Prezzo L. 3,50.

Trovansi presso tutte le migliori farmacie. Franco di porto invianto cartolina Vaglia di L. 3,50 alla Società Prodotti Chimici.

Orvieto e C. Banchieri - Firenze - Reparto vendite
Medaglia d'Oro e Croce al Merito - Palazzo proprio - Telef. int 10 05



LA MIGNONNE
è un altro passo avanti nell'industria delle macchine parlanti a disco. - E' piccola ma perfettissima. Porta dischi di qualunque dimensione. - Ponte GRATIS.
Costruzione solida - Tromba ampia di grande risonanza. - Diaframma squisitamente intonato.
La MIGNONNE è una macchina eccezionalmente raccomandabile. Il meccanismo, racchiuso in cassetta di legno americano, è un movimento d'orologio fra i più semplici e solidi.
Prezzo per contanti della sola macchina L. 25
Con 6 pezzi di ricambio L. 35

Catalogo a richiesta - Per le condizioni di vendita a rate domandare schiarimenti Commissioni e Vaglia a ORVIETO e C. - Banchieri - Firenze

Grande stabilimen. moderno
ACQUE DELLA SALUTE
LIVORNO
ACQUE SALSO IODICHE PURGATIVE
Regia dell'Isola DEL CORALLO
DIRETTORE GEN. SANITARIO
On. Prof. Comm. G. B. QUEIROLO

ALLA TIPOGRAFIA DELL'ETRURIA,
ESECUZIONE ACCURATA - PREZZI MODICI

OMACCIO
MIGONE
PER LA CONSERVAZIONE
CIGLIA E SOPRACIGLIA

Insuperabile
AMIDO BANFI
Sapone Banfi
TRIONFA - S'IMPONE
Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

INTERESSANTE
I commercianti, gl'industriali e tutti coloro che vogliono migliorare i propri interessi si servano sempre della pubblicità dell'« Etruria », che è uno tra i più accreditati e diffusi periodici della provincia di Arezzo.
Abbonamenti speciali per più inserzioni.



Le case della morte

È una questione di capitale importanza quella che oggi s'agita in parecchi giornali e periodici circa le case del popolo. Gli studi, le indagini più recenti nei paesi d'Italia e d'oltralpe hanno ormai svelato quali condizioni tristi caratterizzino le classi specialmente dei lavoratori, e si sono a lungo occupati tutti gli economisti sull'agglomeramento così inquietante che si verifica nelle città. Hanno cioè rilevato come la scarsità di abitazioni, massime in centri, suburbici oggi, un doloroso crescendo, apportatore di conseguenze funeste, favorite dal continuo ed eccessivo aumento di affitti. Nè sono mancati gli igienisti, in nome della scienza, a mettere in luce il danno incomparabile di questo agglomeramento, causato dal concentrarsi degli operai nelle città, in rapporto alle leggi imprescindibili della salute pubblica.

E senza dubbio - come è di avviso un illustre clinico - le conseguenze sono tanto più degne di attenzione, in quanto le loro risultanze, stanno in contraddizione con quanto a tatta prima potrebbe pensarsi della maggior robustezza organica, sulla diminuzione delle malattie, sull'allungamento della vita normale, fatti tutti che dovrebbero derivare dai migliorati stipendi, dalla maggiore educazione in genere, da quella igienica specialmente, e dal più attivo intervento dell'autorità in questa materia. Niuno può negare infatti come in questi ultimi tempi notevoli migliori e siano constatate nella classe operaia, vuoi con un aumento sensibile di salario, vuoi con una organizzazione più equa circa le condizioni del lavoro.

Eppure buona parte di questi benefici, li vediamo neutralizzati da quella specie così detta di urbanismo, la quale permette, dandosi si episce più o meno remota la necessità, che gli individui si ammassino in ambienti angusti e viziosi, dove l'aria e la luce grandemente difettano, fomentando il pericolo di mortali contagi. A mo'

d'esempio in Milano, riferiscono i giornali, è frequente il caso che otto individui abitino in comune una medesima camera. In non poche città del Belgio e del Baden è stato messo in evidenza che i decessi per tubercolosi sono purtroppo proporzionati all'addensamento della popolazione.

Un'inchiesta poi eseguita in alcuni dipartimenti della Senna ha appurato agli stessi risultati, cioè che la mortalità apparisce più spesso dove più famiglie sono ristrette a disagio in ambienti malsani. Concederemo certo che più coefficienti d'indole diversa influiscano a determinare questo fenomeno, ma non vorremo negare, dietro il parere dei dotti, come tra tutti i fattori prevalga l'agglomeramento cittadino fonte di mali gravissimi. Mancheremo quindi al nostro dovere se anche noi dalle nostre modeste colonne non lanciassimo il grido, ai proprietari specialmente diretto, che il problema delle abitazioni popolari seriamente s'imponesse. Cortona stessa, per quanto piccola, scarseggia di ambienti idonei e sensibilmente in città e assai più nelle adiacenti campagne dove per l'incuria dei proprietari vivono le famiglie accatastate con rischio immane della propria salute.

Provideant consulens ne quid Respublica detrimenti capiat!

NOTIZIARIO

- Lunedì nella sua villa presso Spoleto, si spegneva quasi improvvisamente il conte Adolfo Pianciani, rappresentante in capo del disciolto esercito pontificio. Egli aveva 81 anni, essendo nato nel 1825.
Devoto alla Santa Sede, la servi fedelmente, e nelle tristi e nelle liete circostanze. Fu insignito di vari ordini cavallereschi pontifici e stranieri, tra i quali quello del gran cordone di S. Leone Magno. Fu consigliere comunale, consigliere provinciale, presidente dell'Associazione degli interessi cattolici, e presidente dell'Associazione cattolica della Fedeltà.
Fu egli fondatore nel 1871 dell'Opera pia contro la profanazione dei festivi col traffico e col lavoro.
- Padre Guglielmo da S. Felice, che sostituì il defunto Padre Leandro dell'Addolorata nella Prefettura Apostolica dei Beni, è stato ricevuto alla Consulta dal capo dell'Ufficio coloniale, comm. Agnesa, insieme a Padre Lorenzo del Cuor di Maria.

LETTERATURA ED ARTE

Publicammo nel penultimo Numero un Sonetto col titolo: - Ad un ricco di cuore La parola di un Professionista povero -; ed ora diamo posto al seguente - trasmessoci, come l'altro, da Roma - che al medesimo si riferisce:
II RICCO DI CUORE al Professionista povero

Si commosse il buon Ricco al mio lamento.
« Vien qua; l'allegria; ed or confida appieno in me che ti son pari esser terreno »
mi rispos' egli con benigno accento.

Sembrommi allora udir lieto concento.
d'arpe superne: vidi in un baleno sparir le nubi e farsi il ciel sereno:
l'alma sentii pervasa da contento.

« Grazie - dissi - o Signor,; e cieca fede quasi negavo all'invitato invito:
ma pronta a questo realtà succede.

Chè lire mille il pio Signor mi diede, e pel momento... ond'io selamai, rapito:
« Provo tale un piacer che ogni altro eccede. »

Av. Guelfo Pasetti

PER LA CASA DI SILVIO PELLICO

Il Saluzzese ha pubblicato il seguente avviso:
« In Saluzzo, casa in cui nacque Silvio Pellico, da vendere per motivi di divisione. Per trattative rivolgersi alla ditta fratelli Lobetti-Bodonio, tipografi ».

Il Pasquino osserva che, mentre l'Austria la vedere ai touristes come un interessante documento storico la cella dove tenne Pellico prigioniero, l'Italia vende la casa dove egli nacque.

Il Municipio di Saluzzo che, con solenne deliberazione del 1.º giugno 1853, decretava che la « Bibbia » e il « Dante » che avevano lenito le ore della lunga prigionia al Pellico, e che dalla sorella di lui erano stati generosamente donati con altre preziose reliquie alla città nativa, trovassero degno posto nella Biblioteca Bodoniana, accanto alle edizioni del sommo tipografo, dovrebbe trovar modo che la casa rimanga patrimonio di tutti, e non corre presto il pericolo di cadere sotto il piccone, per qualche ampliazione edilizia.

LA PROVVIDENZA PER I BAMBINI

E' triste pensare da qual debole filo oggi dipende la vita di tanti poveri bambini. Or non è molto due di questi, ingannati dalla falsa apparenza, ingoiarono varii confetti di Chinino di Stato, imprudentemente lasciati in giro dai genitori, e ne morirono. Questi avvelenamenti per tali confetti

trattori si sono resi troppo frequenti, e benchè si dica che tali morti rappresentano un ben minimo danno di fronte ai vantaggi del Chinino di Stato, ciò non significa davvero che si debba lasciar correre e non si debba cercare un mezzo per impedirle.

Eppoi è così facile! Lasciate alle tavolette di Chiuno il loro sapore naturale, abolendo assolutamente lo zucchero: fatele magari più amare, se fosse possibile, e servitene per la cura degli adulti. E per i bambini poi o si ricorra al medico (e questo sarebbe un obbligo sacrosanto), o si trovi qualche preparato esclusivo per essi, che non siano però i famosi cioccolatini col tanto, i quali non danno alcun affidamento di efficacia e vennero dal Consiglio Superiore di Sanità per la seconda volta condannati.

Vi è infatti, in commercio, un preparato che è la fenice, la vera provvidenza, il non plus ultra dei preparati antimalarici per i bambini: vogliamo dire l'Esanofelina della Ditta Bisleri di Milano di composizione uguale alle rinomate pillole Esanofele che servono per la cura degli adulti. O perchè non si adopra questa Esanofelina liquida, tanto gustosa, niente amara, che i bambini prendono con vera soddisfazione e senza farsi pregare?

L'efficacia sua è sicura, pronta, decisiva. Provatela e mi benedirete.

ALL'OSSARIO DI SAN MARTINO

Domenica 14 ottobre avrà luogo alle ore 10.30 nell'Ossario di S. Martino la solenne commemorazione in onore dei prodi caduti su quei campi di battaglia: ed alle ore 12 nella torre storica si procederà all'estazione di 57 premi, da lire 100 ciascuno, a favore dei militari italiani feriti o morti nei combattimenti della gloriosa campagna del 1859.

APPUNTI DEL MEDICO Miracoli?!

Se in fatto di medicina la parola miracolo suona veramente strana, ciò è specialmente nella bocca dei medici, i quali ben conoscono la delicata struttura del nostro organismo, le infinite risorse di cui dispone, e soprattutto la straordinaria influenza che su i varii organi o tessuti possono esercitare tante sostanze, a qualsiasi regno appartengono.

Eppure spesso succede che tanti medici, sfiduciati nella cura di una malattia, contro la quale inutili sono state tutte le loro prescrizioni sapientemente e lungamente studiate, gridano poi al miracolo quando trovano in un rimedio quella virtù curativa rapida, sicura di cui ormai assolutamente disperavano.

Così il Dott. M. Goglia di Frasso Telsino scriveva poco tempo fa. « Da parecchi anni ho in cura un povero diavolo affetto da diatesi gottosa con attacchi dolorosissimi, e con forti emigioni che duravano oltre un mese. Tutte le cure tentate, compresi i bagni, a nulla dalsemo. Volli nell'inverno un

PRODOTTI CHIMICI - CESARE PEGNA & F.

Società Anonima - Capitale Versato L. 2.500.000 FIRENZE

PILLOLE RICOSTITUENTI FORMULA GROCCO

Queste Pillole, la cui formula venne dettata dal Prof. omm. Pietro Grocco sono indicate nella Norrastenìa (esaurimento nervoso, indebolimento da accesso di lavoro ecc) nelle lente affezioni bronco - polmonare, e nella convalescenza delle malattie acute

Trovansi presso tutte le migliori farmacie. Franco di porto invianto cartolina Vaglia di L. 3,50 alla Società Prodotti Chimici.

Orvieto e C. Banchieri - Firenze - Reparto vendite Med. d'Oro e Croce al Merito - Palazzo proprio - Telef. int 1005

LA MIGNONNE

È un altro passo avanti nell'industria delle macchine parlanti a disco. È piccola ma perfettissima. Porta dischi di qualunque dimensione. Punte GRATIS. Costruzione solida - Tromba ampia di grande risonanza. - Diaframma squisitamente intonato.

Catalogo a richiesta - Per le condizioni di vendita a rate domandare schiarimenti. Commissioni e Vaglia a ORVIETO e C. - Banchieri - Firenze

PASTINA GLUTINATA BUITONI. La più squisita minestra in brodo; ottima per bambini e per malati. Specialità GIO. & P. BUITONI della Ditta SANSEPOLCRO. Premiata con 11 DIPLOMI D'ONORE con 30 MED. alle principali Esposizioni mondiali.

ALLA TIPOGRAFIA DELL' "ETRURIA", ESECUZIONE ACCURATA - PREZZI MODICI

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGNONE. RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA IL COLORE PRIMITIVO. È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ad insidiosi, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza rischiare né la bianchezza né la pelle.

Insuperabile AMIDO BANFI. Sapone Banfi TRIONFA - S'IMPONE. Produzione 9 mila pezzi al giorno. Rende la pelle fresca, bianca, morbida. Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. L'unico per bambini - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

INTERESSANTE I commercianti, gl'industriali o tutti coloro che vogliono migliorare i propri interessi si servano sempre della pubblicità dell' "Etruria", che è uno tra i più accreditati e diffusi periodici della provincia di Arezzo.

Per la moralità pubblica

Il secondo Congresso italiano per la pubblica moralità, promosso dalla benemerita Lega, tenutosi testè a Milano, è riuscito una nuova luminosa affermazione dell'opera attiva ed efficace della « Lega per la moralità pubblica » presieduta dal prof. Rodolfo Bettazzi.

Ne riassumiamo i principali voti in esso formulati: 1. Il Congresso invita il Governo a proporre una legge che dia modo, come in altri paesi anche alle Associazioni italiane di pubblica moralità di agire, sotto convenienti garanzie, direttamente sporgendo querela contro le offese al buon costume.

2. Il Congresso invoca dal Governo maggior rigore dal punto di vista della moralità nella concessione dei permessi teatrali. 3. Considerata la libera diffusione in Italia di fotografie, stampe periodici pornografici stranieri, che spesso più o meno copertamente annunciano la loro qualità nello stesso titolo, il Congresso esprime il voto che l'Autorità governativa ne interdica l'entrata nel Regno.

4. Il Congresso invita il Governo a rendere più severe le disposizioni di legge che si riferiscono allo spaccio di bevande alcoliche. 5. Il Congresso invita l'Autorità giudiziaria ad impedire, obbedendo allo spirito ed alla lettera della legge; che nei giornali ed opuscoli si pubblicino resoconti di processi tenuti a porte chiuse.

6. Il Congresso rivolge un caldo invito ai giornali italiani affinché, a tutela della pubblica moralità e del loro decoro, sopprimano la pubblicazione di corrispondenze amorose e di richieste ed offerte umorali appena velate. 7. Il Congresso fa voti perchè le cronache del male vengano limitate e ispirate a sensi di energica riprovazione.

8. Essendo provata l'utilità del lavoro delle Leghe di pubblica moralità, il Congresso: a) Invita il Comitato Centrale ed i privati a promuoverne la

fondazione nelle città ove queste ancor non esistono. 9. Si invitano le Associazioni per la pubblica moralità e gli uomini di buona volontà a diffondere nel pubblico il senso morale con attiva propaganda fatta mediante conferenze, distribuzione di opuscoli ed articoli sui giornali. 10. Il Congresso fa voti che la donna italiana studi con amore e senza falsi scrupoli le questioni di moralità ed entri risoluta nella lotta per il buon costume.

11. Il Congresso fa voti che la legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli venga applicata all'impiego dei minorenni in scuole di ballo, pubblici spettacoli, esercizi di forza e in tutte le altre forme di pubblica esibizione (richiamandosi anche alle disposizioni della legge 21 dicembre 1873 sul divieto dell'impiego di fanciulli nelle professioni girovaghe) che si risolvono in abuso di giovani esistenze. Il Congresso crede di poter legittimamente erigere e ritenere estesa a questi minorenni la tutela della legge, e ne chiede la rigorosa applicazione.

12. Il Congresso invita la Direzione delle Biblioteche popolari circolanti a regolare la distribuzione dei libri per la pubblica lettura contemperandola alle delicate esigenze della morale nei riguardi dell'età, del sesso e della condizione. 13. Il Congresso invita la classe operaia perchè, in base all'esperienza diretta, prenda parte efficace alla lotta contro l'immoralità.

14. Il Congresso fa voti perchè venga promossa una riforma nel regolamento carcerario, nel senso che le carceri non diventino una scuola di mal costume.

Ad iniziativa del Liceo moderno di Napoli, è sorto un Comitato nazionale, allo scopo di promuovere gli scavi di Cuma, che fu culla dell'antica civiltà italiana. Hanno già accettato di farne parte il sindaco e il deputato di Pozzuoli, on. Strigari; i più distinti archeologi, non men che insigni cultori di scienze naturali, di cui è tanto utile il sussidio nelle ricerche preistoriche, sono stati invitati a partecipare ai lavori del Comitato.

Un numero Centesimi 5 Direzione, Amministrazione e Tip. CORTONA - Via Berrettini, numero 1, p. f. Arretrato Centesimi 10

corso in Piacenza per iniziativa della Confederazione italiana dei Consorzi agrari e del concorso di molte Associazioni ed agricoltori di ogni parte d'Italia ha deliberato l'apertura di un ufficio proprio in Monaco di Baviera per la vendita dei prodotti agrari in Germania e l'istituzione di una filiale a Napoli, che incominceranno a funzionare il primo novembre prossimo.

Le direzione generale delle Ferrovie dello Stato ha affidato alle 4 officine italiane, Ansaldo, Breda, Costruzioni meccaniche di Saronno, Miani e Silvestri, la fornitura di cento nuove locomotive da consegnarsi nel 1937.

Victor Hugo a una Suora. Negli scorsi giorni è morta nel Convento delle Carmelitane di Tulle una vecchia religiosa che vi dimorava da circa mezzo secolo. Era chiamata Suor Maria Giuseppa di Gesù. Era cugina germana di Victor Hugo.

Cura fanciulla, tu stai dunque per faro bentosto questo grand'atto di uscire dal mondo stai per esigliarti anche tu; tu lo farai per la fede, come io l'ho fatto per il dovere. Il sacrificio capisco il sacrificio: perciò dal fondo del cuore io ti domando la tua preghiera, e ti mando la mia benedizione.

TACCUINO DEL MEDICO Prova convincentissima. Si sa che spesso per cortesia si loda ciò che in fondo non si vorrebbe. Chi, per es. invitato ad un pranzo, ha il coraggio di dire all'ospite che le sue pietanze gli hanno rovinato lo stomaco? Similmente i medici per cortesia, quando ricevono un nuovo rimedio per sperimentarlo, perchè non facciano assolutamente male, o tacciono o ne dicono un po' di bene, anche se veramente il rimedio non ha nulla di speciale ed è magari inferiore agli altri congeneri.

Ma diversa è la cosa quando, dopo aver provato un rimedio, il medico l'ordina su vasta scala, e non si serve che di quello per certe determinate malattie. Ciò indica semplicemente che quel rimedio ha effetto singolare, e che, somministrandolo, il medico ha la soddisfazione morale di essere realmente utile al suo malato.

Però è ben degna di lode la Ditta Bisleri di Milano che con la sua Escumelina, liquore antimalarico per bambini fino a tre anni di età, ha reso possibile la risoluzione di questo problema, di interesse veramente sociale. Trattasi di un liquore bene accetto al difficile palato dei bambini, anche se preso da solo; addizionato poi con un poco di sciroppo quassiasi, per esempio, di menta, diventa assolutamente una ghiottoneria. E quanto all'efficacia, basti dire che

ufficiale sanitario di Caerano di S. Marco, dell'esito ottenuto dalla cura dell'Autagra in casi di artrite gottosa. Perciò favorite spedirmi in assegno tre cure del vostro rimedio che voglio somministrare a tre persone di mia famiglia affette da artrite subacuta con frequenti recidive.

La Autagra della ditta Bisleri di Milano è difatti il miglior rimedio che oggi abbiamo per combattere la gotta e la diatesi urica, con tutte le relative conseguenze e successioni morbose. DAG.

PRODUZIONI TEATRALI. Si conferma la notizia della imminenza di una Circolare del Ministro dell'Interno ai Prefetti, in cui si richiamano le autorità di P. S. alla stretta e scrupolosa applicazione delle disposizioni per le quali è vietata la riproduzione sulla scena di fatti di carattere politico od intimo che possano turbare la coscienza pubblica.

Contro la malaria infantile. La lotta contro la malaria, anche coi soli rimedi chimici offre serissime difficoltà. Per quanto i contadini siano restii ad assoggettarsi ad una cura intensiva e protratta per guarire dall'infezione, e non infettare gli altri, o da una cura più mite come preservativa, pure con le buone ragioni e con la pazienza si potrà alla meglio arrivare a persuaderli. Ma come si possono persuadere bambini da uno a due o tre anni di età a prendere tutti i giorni il Chinino, per quanto si cerchi di mascherarne il sapore? Ciò è difficile anche per un giorno o due; figuriamoci se lo si potrà fare per dei mesi.

Ed è di una grande importanza la cura dei bambini malati, perchè sono essi specialmente il serbatoio dei parassiti destinati a creare le nuove epidemie, e non vi è lotta proficua se non si riesce a guarire questi piccoli esseri, tanto cari ma tanto ribelli.

Però è ben degna di lode la Ditta Bisleri di Milano che con la sua Escumelina, liquore antimalarico per bambini fino a tre anni di età, ha reso possibile la risoluzione di questo problema, di interesse veramente sociale. Trattasi di un liquore bene accetto al difficile palato dei bambini, anche se preso da solo; addizionato poi con un poco di sciroppo quassiasi, per esempio, di menta, diventa assolutamente una ghiottoneria. E quanto all'efficacia, basti dire che

NOTIZIARIO. Ad iniziativa del Liceo moderno di Napoli, è sorto un Comitato nazionale, allo scopo di promuovere gli scavi di Cuma, che fu culla dell'antica civiltà italiana. Hanno già accettato di farne parte il sindaco e il deputato di Pozzuoli, on. Strigari; i più distinti archeologi, non men che insigni cultori di scienze naturali, di cui è tanto utile il sussidio nelle ricerche preistoriche, sono stati invitati a partecipare ai lavori del Comitato.

Un'Unione italiana per la esportazione dei prodotti agrari costituitasi nel giugno

Conto corrente della Posta

ABBONAMENTI

Anno L. 3,50
Semestre L. 2,00
Trimestre L. 1,20

RICORDARSI

che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori si rivolgono agli uffici postali, o all'Amministrazione dell'Etruria, via Berrettini n. 1.

TIPOGRAFIA DELL'ETRURIA

L'ETRURIA

AVVERTE.

La lettera e le carte stampate si respingono se non si indicano che se non vengono più.

INSERZIONI

In seconda e terza pagina di ogni numero, con le tariffe più vantaggiose. Sconto adeguato per più inserzioni.

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA DELLA PROVINCIA D'AREZZO

CARTOLERIA DELL'ENTE

Un numero Centesimi 5 Direzione, Amministrazione e Tip: CORTONA - Via Berrettini, numero 1, p. p. Arretrato Centesimi 10

PRODOTTI CHIMICI - CESARE PEGNA & F.

Società Anonima - Capitale Versato L. 2.500.000
FIRENZE

PILLOLE RICOSTITUENTI FORMULA GROCCO

Queste Pillole, la cui formula venne dettata dal Prof. omm. Pietro Grocco sono indicate nella *Noxastenia* (esaurimento nervoso, indebolimento da accesso di lavoro ecc) nelle lente *affezioni bronco-polmonare*, e nella *convalescenza delle malattie acute*

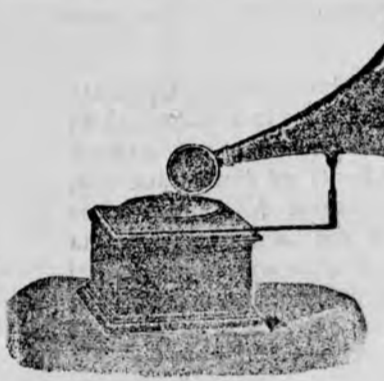
DOSI DUE A 4 PILLOLE AL GIORNO - PREZZO L. 3,50

Trovansi presso tutte le migliori farmacie. Franco di porto invianto cartolina Vaglia di L. 3,50 alla Società Prodotti Chimici.

Orvieto e C. Banchieri - Firenze - Reparto vendite
Med. d'Oro e Croce al Merito - Palazzo proprio - Telef. int 1005

LA MIGNONNE

è un altro passo avanti nell'industria delle macchine parlanti a disco. E' piccola ma perfettissima. Porta dischi di qualunque dimensione. - Ponte GRATIS.



Costruzione solida - Tromba ampia di grande risonanza. - Diaframma squisitamente intonato. La MIGNONNE è una macchina coscienziosamente raccomandabile. Il meccanismo, racchiuso in cassetta di legno americano, è un movimento d'orologio fra i più semplici e solidi.

Prezzo per contanti della sola macchina L. 25.
Con 6 pezzi di ricambio L. 35

Catalogo a richiesta - Per le condizioni di vendita a rate domandare schiarimenti.
Commissioni e Vaglia a ORVIETO e C. - Banchieri - Firenze

PASTINA GLUTINATA BUITONI

La più squisita minestra in brodo; ottima per bambini e per malati
Specialità della Ditta **GIO. & P. BUITONI**
SANSEPOLCRO

Premiata con 11 DIPLOMI D'ONORE con 30 MED. alle principali Esposizioni mondiali.
GRAND PRIX - St. Louis, 1904.
Fuori Concorso MILANO 1906. (Membro del Giuri)

ALLA TIPOGRAFIA DELL'ETRURIA, ESECUZIONE ACCURATA - PREZZI MODICI



- Gradevolissima nel profumo
- Facile nell'uso
- Disinfetta il Cuoio Capelluto
- Possiede virtù toniche
- Alleva l'atopia del bulbo
- Combatte la Forfora
- Rende lucida la chioma
- Rinforza le sopracciglia
- Mantiene la chioma fluante
- Conserva i Capelli
- Ritarda la Canizie
- Evita la Calvizie
- Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Frumieri e Parafarmacisti.
Deposito Generale da **DETORRE & C.** - Via Torino, 22 - 10115 ASO. - Fabbrica di Profumerie, Saponi e Articoli per la Toilette e di ogni genere per Farmacisti, Droghieri, Chimicisti, Parafarmacisti, Frumieri, Baristi.
DEPOSITO IS

Insuperabile
AMIDO BANFI
(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. - Conserva la biancheria. - E' il più economico.

Usatelo - Domandat la Marca Gallo.

Amido in Pacchi (Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'
AMIDERIA ITALIANA - MILANO
Anonima capitale 1.300.000 versato

Sapone Banfi
TRIONFA - STIMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno.

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Pezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano il Sapone Banfi medicato all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

Ditta **ACHILLE BANFI - Milano**

INTERESSANTE

I commercianti, gli industriali e tutti coloro che vogliono migliorare i propri interessi si servano sempre della pubblicità dell'«Etruria», che è uno tra i più accreditati e diffusi periodici della provincia di Arezzo. Prezzi discreti

Abbonamenti speciali per più inserzioni.

COGNAC
IL PIÙ BUONO...
ANGOSTURA

Fiascone di saggio Cm. 50 in nel ragnò, invio raccomandato con cart. Vaglia da 0,50 alla C. VANZENZO MARCHIERI - FIRENZE

Il problema della beneficenza

Il signor Giorgio Raffalovich, ricordando nella *Reforme Sociale* che in parecchie occasioni e in vario modo si è tentato di risolvere, per virtù di legge e con l'azione dello Stato, il problema della miseria e della disoccupazione, constatata l'insuccesso a cui tutti andarono incontro.

In Inghilterra - scrive il Raffalovich - esistono forse le migliori, certo le più pratiche opere di beneficenza: e l'Inghilterra è nondimeno il paese d'Europa che ha il maggior numero di indigenti e di disoccupati. Onde si può logicamente dedurre che il problema è insolubile, o almeno che non si è sulla buona via per risolverlo.

Come è noto, l'anno scorso, per iniziativa della regina Alessandra, si è costituito a Londra un poderoso istituto per aiutare i disoccupati « Unemployed » senza umiliarli coll'elemosina, ma procurando ad essi un po' di lavoro facile e relativamente bene retribuito. I risultati però sono stati molto diversi da quelli che si speravano. Innanzi tutto è accaduto che una enorme quantità di vagabondi hanno abbandonato la provincia per andare alla capitale a crescere il numero già strabocchevole degli spostati; poi tutti i fannulloni di Londra vanno all'istituto a lavorare un giorno o due, per aver poi modo di stare altri due giorni in ozio consumando nelle osterie il danaro guadagnato.

E siccome costoro non fanno, e non possono fare che lavori non necessari, ne consegue che si consumano inutilmente ingentissimi somme per fomentare l'ozio e il vagabondaggio. Qualche volta, per eccezione, si presenta all'istituto un vero lavoratore, cioè un uomo che ha un mestiere, che si dedica abitualmente a un lavoro fisso, e che si trova momentaneamente disoccupato. Ma quasi sempre, costui subisce l'influenza demoralizzatrice dell'ambiente, e finisce coll'arruolarsi nell'armata di quei nuovi privilegiati che sono i vagabondi. Il Raffalovich nota altresì che nem-

meno le colonie agricole hanno dato risultati più favorevoli.

Che fare? si domanda perciò il Raffalovich? Abbandonare tutti i miseri? No certamente; accettare la proposta già messa innanzi di togliere il diritto elettorale a tutti quelli che si saranno rivolti alla carità pubblica? Il rimedio sarebbe ingiusto nei buoni e inutile nei birbantini. Perciò - conclude l'articolista - bisogna che la carità ufficiale e la carità privata si uniscano nel cercare una forma di beneficenza che sia rapida, semplice, e soprattutto senza scrupoli di forme e senza morbosi sentimentalità.

LETTERATURA ED ARTE

« AVE MARIA » DI VASSALLO

Il Secolo XIX ha avuto la felice idea di rendere - siccome in effetto rendeva - di pubblica ragione un'« Ave Maria » (ch'era inedita), composta dal defunto nostro collega in *Giornalismo*, Luigi Arnaldo Vassallo; e noi oggi la riproduciamo ad onesto godimento dei saggi lettori dell'*Etruria*.

Eccola:

« Vergine e Madre del superbo Amore,
Dal fastigio di grazie angelicali,
Pietosa guarda i nostri occhi mali
In questa valle di eterno dolore.

E dalle sfere, ove hai fulgida stanza,
Su i labbri smorti e i foschi occhi piangenti,
Sopra gli spiriti trepidi e dolenti,
Manda il divino fior della Speranza. »

Quale soave profumo di cristiana fede e di viva e santa mestizia promana da costei *Versi* del compianto esimio pubblicista!

Oh! la « Gran Donna del Cielo », gliene avrà - crediamo - tenuto grazioso conto lassù.

Adelaide Ristori

I giornali di Roma, d'ogni colore, gli altri d'Italia tutta, e non pochi dell'Estero, hanno in questi giorni avuto articoli - più o meno estesi, e splendidi - per la recentemente scomparsa *Adelaide Ristori*; e adesso è la volta dei periodici settimanali - specie d'Arte - e di quelli cosiddetti « illustrati », che spargono anch'essi lacrime e fiori sulla tomba di Colei che - nel tramontato Secolo - bastò, da sola, all'onore del Sofocleo coturno.

In cospetto di simile plebiscito universale, mondiale, avrà l'*Etruria* a starsi muta allo « sparir di tanto raggio? », No certamente. E dessa mancherebbe a un dovere di alta giustizia, nonché a quella solidarietà onde ai confratelli suoi è caramente stretta, se non si associasse alle solenni laudi da loro tributate alla memoria

della eletissima Artista, alle condoglianze vive dai medesimi espresse per la perdita della Tragica illustre.

Imperocchè *Adelaide Ristori* con le virtù, coll'ingegno privilegiato, con la squisita bontà dell'animo - rendente maggiore la prestanza della persona, la rara bellezza che Dio, in unione agli altri doni, le aveva concesse - diffuse per il Mondo la grandezza e simpatia del nome italiano.

Nata essa in Cividale del Friuli, e morta - in veneranda età - a Roma; era considerata come figlia dell'« Alma Città », e perchè andò sposa al compianto, popolare patrizio romano, il Marchese Giuliano Capranica Del Grillo, e perchè in Roma soggiornò lungamente, mentre poi i Ferraresi la ritennero loro concittadina, atteso che Maddalena Pomatelli - fortunata madre di lei - era nativa dell'antica « Città Estense », di Ferrara mia.

Non vi ha che dire in contrario; gli è codesto - per così esprimermi - un fenomeno di agevole spiegazione. Quando, cioè trattasi di grandi, o di personaggi che vasta orma stamparono sul sentiero della vita; ogni terra - anzi la più umile - ambisce di aver a quelli dato i natali, o ne va onestamente altera. Non è, forse, vero?

Ho accennato, in genere, a virtù che adornarono l'estinta Donna; ed ora ne specificherò una degna di speciale nota, la riconoscenza. Essa, infatti, fu sempre grata memoria della celebre Marchionni - statale maestra affettuosa - e singolar devozione serbò ognora per l'altro ben sapiente direttore suo, Gustavo Modena.

A tale proposito mi piace di mettere qui in rilievo un particolare di fatto, una circostanza propriamente pietosa, che potè io stesso avvertire in Torino, allorchè la patriottica città era ancora Capitale del nuovo Regno, e là compievo la mia « Pratica Forense », presso i chiarissimi avvocati Miglietti e Spantigati.

Ecco. In una visita che feci - nel 1862 - alla gloriosa Artista, di passaggio per l'anzidetta Capitale col proprio marito, il simpatico Marchese Giuliano, mi si parlò da lei col massimo affetto, e addirittura con entusiasmo, del Modena; e di più ella mostrò una bellissima corona di bronzo, ornata di ricchissimo nastro, che nel pomeriggio di quel giorno andava a deporre sull'onorato avello del celeberrimo attore e maestro.

Oh! senza un dubbio rimarrà incancellabile nell'italiani il nome della Donna insignite, che fu anche - lo noto *en passant* - Dama d'onore di Sua Maestà Margherita di Savoia, della Regina Madre del Re d'Italia.

La Storia poi registrerà, a caratteri d'oro, il nome di *Adelaide Ristori*, scrivendo che l'animo di questa ebbe a finalità l'Arte, la Famiglia, la Patria e Dio.

Avv. **Guelfo Pasetti**.

In memoria di *Adelaide Ristori* abbiamo ricevuto altro articolo che abbiamo dovuto omettere.

PER FESTEGGIARE UN DONO

La Società di Patronato e Mutuo corso per le giovani operaie, di Roma dall'inverno ultimo passato aprì, in via la Cordonata, una Sala di Recreazione - per soli dieci centesimi - le giovani operaie che escono dai Laboratori a mezzo di, trovano una buona minestrina, un servizio decoroso - oltre ad un locale pulito e comodo - e fanno colazione in compagnia delle signore Patronesse, le quali per turno sorvegliano la località.

S. M. la Regina Elena che ha l'alto Patronato di detta Società, donava alla medesima un *Ritratto dei Principi Reali*, racchiuso in una splendida cornice di legno intagliato, sormontata dalla Corona reale, un qualcosa di prezioso.

Nel fine di festeggiare cotesto Dono l'egregie Patronesse offerono avanti a noi giovani socie - in vece della minestrina suindicata - un eccellente pranzo, composto di maccheroni al sugo, di un buon piatto di carne, di frutti scelti e anco di dolci, nonché - s'intende - di vino vigoroso « della Castelli ».

All'inizio della commestione, l'ottima signora Silenzi Meucci indirizzò alle convenute un breve affettuoso discorso, in cui naturalmente essa rilevò il gentile pensiero della Regina, l'amore che S. M. porta alla Società.

Alle parole della Vice-presidente rispose, commossa, una delle operaie.

Va senza dirlo che la più schietta e allegria regnò sovrana nella bene ideata festiciola; alla quale, in unione alla suddetta Vice-presidente signora Silenzi Meucci, assistevano alcune Patronesse.

A proposito di conversione

Dal momento che è apparso all'orizzonte quel miraggio di milioni, frutto della conversione della rendita, è nata nel pubblico una grave preoccupazione e i sonni dei buoni contribuenti italiani sono turbati da questo angoscioso pensiero: « come impiegheremo gli utili della conversione della rendita? ». E si capisce, che avere alla mano dei milioni e non sapere come spenderli è cosa da mandare al manicomio le menti in equilibrio. Tutti perciò si affrettano a dire la sua, l'On. *Laeca* vorrebbe una riforma tributaria locale, il generale *Dal Verme* vorrebbe che specialmente fossero sgravati i Comuni rurali.

Chi vorrebbe far diminuire il prezzo del sale, chi quello del petrolio, e chi quello dello zucchero. Altri, che di quei migliori redditi si approfittasse per avocare le scuole allo Stato. L'On. Luigi De-Seta infine, proporrrebbe che quei milioni venissero erogati nella lotta contro la malaria, e dice: «... io ricordo i poveri malarici, dei quali sono l'opponente (falso Baccelliana) le lotte fra le varie correnti speculative del Parlamento e dell'Esanofete tendenti entrambi a curare il fenomeno senza togliere

PRODOTTI CHIMICI - CESARE PEGNA & F.
 Società Anonima - Capitale Versato L. 2.500.000
FIRENZE

PILLOLE RICOSTITUENTI FORMULA GROCCO

Queste Pillole, la cui formula venne dettata dal *rof. omm. Pietro Grocco* sono indicate nella *Norrastenia* (esaurimento nervoso, indebolimento da accesso di lavoro ecc.) nelle *lente affezioni bronco-polmonare*, e nella *convalescenza delle malattie acute*

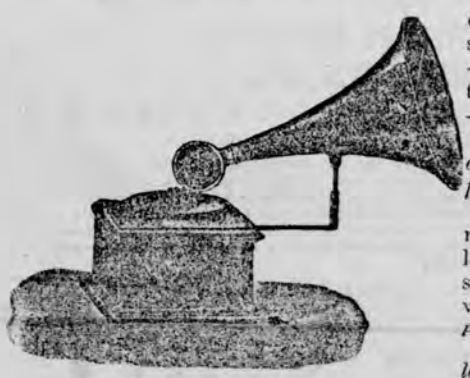
DOSI DUE A 4 PILLOLE AL GIORNO - PREZZO L. 3,50

Trovansi presso tutte le migliori farmacie. Franco di porto invianto cartolina Vaglia di L. 3,50 alla Società Prodotti Chimici.

Orvieto e C. Banchieri - Firenze - Reparto vendite
 Med. d'Oro e Croce al Merito - Palazzo proprio - Telef. int 1005

LA MIGNONNE
 è un altro passo avanti nell'industria delle macchine parlanti a disco.
 — E' piccola ma perfettissima. Porta dischi di qualunque dimensione.
 — Ponte GRATIS.
 Costruzione solida — Tromba ampia di grande risonanza. — Diaframma squisitamente intonato.
 La MIGNONNE è una macchina scienziosamente raccomandabile. Il meccanismo, racchiuso in cassetta di legno americano, è un movimento d'orologio fra i più semplici e solidi.
 Prezzo per contanti della sola macchina L. 25.
 Con 6 pezzi di ricambio L. 35

Catalogo a richiesta — Per le condizioni di vendita a rate domandare schiarimenti.
 Commissioni e Vaglia a ORVIETO e C. — Banchieri — Firenze



PASTINA GLUTINATA BUITONI

La più squisita minestra in brodo; ottima per bambini e per malati
 Specialità della Ditta **GIO. & P. BUITONI SANSEPOLCRO**

Premiata con 11 DIPLOMI D'ONORE con 30 MED. alle principali Esposizioni mondiali.
 GRAND PRIX St. Louis, 1904.
 Fuori Concorso MILANO 1906. (Membro del Giuri)

ALLA TIPOGRAFIA DELL' "ETRURIA",
 ESECUZIONE ACCURATA - PREZZI MODICI

Per la cura dei capelli BRASSI BRUFFI CIGLIA ecc. usate

CHININA MIGNONE

L'Acqua CHININA-MIGNONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed è interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era Ertissima.

Proprietà della AMIDERIA ITALIANA - MILANO Anonima capitale 1.300.000 versato

Insuperabile **AMIDO BANFI**
 (Marca Gallo) usato dalle primarie stitricci di Berlino e Parigi
 Chiunque può stirare a lucido con facilità. — Conserva la biancheria. — È il più economico.

Usatelo - Domandat la **Marca Gallo**
 Amido in Pacchi canali e preziosi (Marca Cigno) superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà della AMIDERIA ITALIANA - MILANO Anonima capitale 1.300.000 versato

Sapone Banfi
 TRIONFA - S'IMPONE
 Produzione 9 mila pezzi al giorno
 Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre. Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo. Pezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano il Sapone Banfi medicato all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.

Ditta **ACHILLE BANFI - Milano**

INTERESSANTE
 I commercianti, gl'industriali e tutti coloro che vogliono migliorare i propri interessi si servano sempre della pubblicità dell' « Etruria », che è uno tra i più accreditati e diffusi periodici della provincia di Arezzo. Prezzi discreti. Abbonamenti speciali per più inserzioni.



ABBONAMENTI
 Anno L. 3,50
 Semestre L. 2,00
 Trimestre L. 1,20

RICORDARSI
 che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori si rivolgono agli uffici postali, o all'Amministrazione dell' Etruria, via Borettini n. 1.

TIPOGRAFIA DELL' "ETRURIA"

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO
 DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIP. CORTONA - Via Borettini, numero 1, p. p. Arretrato Centesimi 10

AVVERTENZE
 Le lettere e le cartoline non frangate si respingono. I manoscritti non si restituiscono, se non se non vengono pubblicati.

INSERZIONI
 In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10, centesimi 50; in quarta pagina da concordarsi. Sono adeguato per più inserzioni.

Il commercio moderno

Nella rivista internazionale il professore **Emilio Guarini** rileva le profonde rivoluzioni che la moderna civiltà ha provocato negli usi, nei costumi, e nelle necessità degli uomini: dal che hanno avuto origine i progressi meravigliosi della tecnica moderna per assicurare ai vari paesi una produzione abbondante ed economica. Il Guarini nota altresì che, pel bisogno sempre crescente dei popoli di cercare nuovi mercati remuneratori, si deve prevedere prossimo il tempo in cui, abbandonato per forza di cose il sistema delle tariffe doganali di protezione, le guerre fra le varie nazioni saranno esclusivamente economiche.

In tali guerre, segue il Guarini, la vittoria sarà di quel popolo che saprà e potrà produrre meglio e più a buon mercato. Per raggiungere questo duplice risultato, bisogna profittare delle risorse della tecnica le quali, contrariamente a ciò che molti pensano, sono in particolar modo utili nelle industrie del suolo; cioè nelle miniere e nell'agricoltura.

Dopo aver detto che in America le miniere della **Barna Raley Mines** divennero remuneratrici solamente quando si adottò l'elettricità che permise una enorme riduzione di spese, il Guarini afferma che in Germania il dott. **Oldenbourg** ha ottenuto un'economia del sessanta per cento azionando una trebbiatrice coll'elettricità, e una economia di oltre il cinquanta per cento nell'aratura dei campi. Perfino il Guarini conclude

LETTERATURA ED ARTE

Per i futuri Biografi di ADELAIDE RISTORI

I Periodici settimanali, quindicinali e mensili d'Italia — fra i quali la *Tribuna illustrata* e la *Illustrazione Italiana* — hanno dedicato parecchie pagine alla defunta « Regina della Scena »; dipiù hanno mostrato, alcuni di essi, — con aggiunte riproduzioni di quadri e di fotografie — *Adelaide Ristori*, così nelle maggiori celebri sue interpretazioni, come nel quieto santuario della sua casa in Roma, ov'ella si spense.

Ma quelle pagine — bellissime senza contrasto — accennano punto od assai poco alle origini umili di Colei che diventò poi anche *Gentildonna* distinta e portò con vera, costante nobiltà il titolo e il cognome di *Marchesa Capranica Del Grillo*.

Colmiamo or noi codeste lacune, o ripariamo alle — certo involontarie — deficienze altrui, affinché i futuri Biografi della grandissima Artista ne tengano conto; pubblichiamo qualche notizia sui primi anni da lei vissuti nell'oscurità, precorritrice di quel fulgido e non tramontante sole di gloria che non tardava a sorgere sul capo di essa nel purissimo cielo dell'Arte.

E ciò meglio non potremmo fare che, riportando dalla *Domenica dell'Operaio* di Ferrara, alcune particolarità di fatto, le quali sono indubbiamente esatte.

Il precitato Periodico, adunque, dice: « La grande figura del Teatro Italiano è scomparsa! »

« Figlia di madre ferrarese — **Maddalena Pomatelli** che si sposò a Ferrara con **Antonio Ristori**, comico — **Adelaide Ristori** passò i suoi primi anni d'infanzia nella nostra città.

« Abitò nella casa posta in Piazza della Pace, num. 39, ora « *Tipografia Sauti* », scarso ornamento alle tombe, ma per la sua lussureggiante trasformazione è resa oggi snagliante come un sorriso di Dio sulla terra. Ah, la rammento l'etra composta, scialba, tisucceca, che i naturalisti derivarono dal *Leucanthemum* e dal *Pyrethrum*; la rammento fin da quando, bimbinetto ancora, ne recidevo giocherellando i fiori soavemente olozzanti del profumo di resina. Era il Crisantemo primitivo, originario della Cina e del Giappone, cui accenna l'illustre professore **Sacardo**, il quale conosciuto negli orti botanici d'Italia da circa due secoli, fu meglio noto soltanto verso il 1796 rimanendo circoscritto ai campi santi. Di questa specie se ne conoscevano appena tre varietà dai colori rosso, bianco e giallo, le quali

propugnando la creazione di scuole pratiche in cui si impartisca un insegnamento tecnico e commerciale, capace di creare insieme uomini tecnici e uomini di affari, forniti cioè di scienza e di iniziativa.

E, dopo date simili notizie, la *Domenica* — molto opportunamente — ricorda come ultimamente, nel 1902 quando Roma e l'altre città italiane onoravano e festeggiavano l'Artista gloriosa, che allora compiva il suo ottantesimoanno, anche Ferrara fece qualcosa, ed un Comitato cittadino — con a capo il *Sindaco* — deliberò, fra l'altro, di curare l'apposizione di una Lapide nell'atrio del Teatro Massimo » dando incarico al prof. **Domenico Tumati** di dettare l'Epigrafe, che fu subito composta.

E non solamente la città di Ferrara, ma altresì alcuni Ferraresi — residenti in Roma — memori che, su le scene del Teatro predetto, la *Gloria* baciato avea la giovane fronte di *Adelaide Ristori*, vollero prender parte speciale al solenne festeggiamento di lei, dedicandole il seguente Componimento poetico, che tornava gradito all'onorata, veneranda *Gentildonna*:

All'insigne Artista Drammatico - Tragica ADELAIDE RISTORI
 Marchesa Capranica Del Grillo
 Nell'ottantesimo suo Genellino —
 Alcuni Ferraresi residenti in Roma Offrono.
 SONETTO:
 Ohi come in noi suonò potentemente
 Tua voce, o Donna; con qual forte incanto,
 Or severa, or giuliva, ed or dolente
 Pinger sapevi e sdegno e riso e pianto.

D'alto, sensib. cor, d'ecce. mente
 A Te bene s'addise il nobil vanto:
 All'alma tua parlava onnipossente
 L'italo Genio col divin suo canto.

Memori ognor saremo del gran valore
 Onde rendesti al ver sventure e fasti
 Sì, sculta sempre ci starai nel core.

Quivi, e dal Tebro al Po, sino al Voltorno
 Dice la Fama, e ridirà: — Bastasti,
 Sola all'onor-del poplo e del nostro. —
 Av. **Guelfo Pasetti**

Del gradimento poi, superiormente indicato, la prova sta nella Lettera cui — di tutto pugno e carattere proprio — l'antica « *Regina della Scena* » scrisse all'Avv. **Pasetti**, e della quale siamo lieti poter fragiare le colonne della nostra *Etruria*.

Eccola: « Roma, 14 Aprile 1902.
 « Egregio Signor Avvocato,
 « Malgrado la mia buona volontà di rispondere a tutti e subito; tanta è stata la quantità di Lettere, di Offerte ecc. da me ricevute pel mio *Genellino*, che soltanto adesso posso ringraziar Lei, Signor Avvocato, che — a nome anche di alcuni Ferraresi, qui residenti — ha voluto salutarmi con un geniale, forbito « *Sonetto* ».

« Lo questo serberò come graditissimo ricordo di quel giorno per me memorabile.

« *Gradisci*, egregio Signore, i miei più distinti saluti, e mi creda « *Dev. ma Sua*:
 ADELAIDE RISTORI
 « M.sa Capranica Del Grillo ».

Terminiamo con una nota — a dir vero — scordante, che si risolve nella domanda seguente:
 Perché a Ferrara non si è finora apposta la Lapide succennata?...
 Un noto amatore d'Arte scriveva nella *Gazzetta* di quella città che i Ferraresi debbono tradurre in atto la relativa deliberazione, e ci pare ch'egli non abbia torto nel rammentare cosiffatto dovere.

Echi di una Conferenza antimalarica

« La medicina segue i progressi della vita sociale e, oltre che dell'individuo, si occupa della collettività ed assurge alla importanza di Medicina di Stato o Medicina sociale. Igiene, patologi e clinici studiano oggi il problema delle infezioni da un punto di vista più umanitario che individuale, convinti che nelle infezioni il maggior pericolo è per i suoi più che per l'individuo malato.

Per questo indirizzo si è ingaggiata ed intensificata la lotta contro le infezioni più gravi, come la tubercolosi, la sifilide, la malaria, pensando a difendere la società più che a cercare affannosamente il rimedio. E i risultati non sono stati disprezzabili...
 volmente dovrebbe esser finita la ricca nomenclatura, ma purtroppo noi abbiamo ancora un Rambo che la chiama: *Matricaria chinensis*, ed il Desfontaines che la ritorna il nome generico: *Anthemis grandiflora*.

Non facciam caso al cortese lettore queste discrepanze, che in fondo nulla tolgono alla sostanza della questione. Trattandosi di una famiglia di piante che costituisce essa sola quasi la decima parte del regno vegetale, nocendo ben novemila specie tra erbacee, legnose e semilegnose, sparse per tutto il globo, è naturale che destino l'attenzione del naturalista, come in progresso di tempo seppero acquistarsi la simpatia degli amatori per lo splendore dei loro fiori ottenuti mercè la coltura.

Appendice dell' ETRURIA

I Crisantemi

Sembrava poco credibile che l'uomo, cui non mancò la possa di penetrare tanta parte del mistero onde madre natura si circonda nella pluralità delle cose create, non dovesse escogitare un mezzo per rendere già questa, che un nostro illustre scrittore li **Guerrazzi**, chiamò: la più mesta stagione dell'anno. Guardando a sé d'intorno l'uomo trovò fra i più bei prodotti della natura i fiori. I fiori e più specialmente il **Crisantemo**, che non è più l'umile composta un di relegata negli angoli remoti dei cimiteri

passavano sotto nomi ben diversi l'una dall'altra. Diremo anzi in proposito che alcuni anni prima che il Cav. **Filippo Re** pubblicasse in Bologna, nel 1812, il suo *Giardiniera-avviato*, il **Crisantemo** era chiamato *Matricaria indica*, nome che ci ricorda le *Anthemis* ossia quello generico dato alle *Camomille*.

Fù in questo torno di tempo che la gentile composta fu chiamata: *Chrysanthemum indicum*, ed il Re così la cita in appendice al suo arreo libro, mentre nell'elenco delle piante da lui coltivate la inserisce fra le *Anthemis* con l'aggiunto *nobilis*, in opposizione al Signor **Waldenow** che nell'*Hortus berolin*, insiste a darle il nome di *Anthemis arvensis*folia. E qui ragione

Mancini Cav. Girolamo

Conto corrente della Posta

